Scritto da Red.
Sabato 04 Febbraio 2017 13:30



ROCCA SANTA MARIA (Teramo) – Si chiamerà "Rocca" il cucciolo di pastore maremmano, una femminuccia, recuperato, nel corso della mattinata di oggi, dai vigili del fuoco di Avellino impegnati in Abruzzo, nel Teramano, a favore delle popolazioni interessate dal sisma e dalle forti nevicate della scorsa settimana.

L'episodio si è verificato a Rocca Santa Maria, un piccolo centro di circa 600 abitanti situato ad una altezza di poco più di mille metri sulla dorsale appenninica, dove le sezioni operative di Napoli e Latina, coordinate dall'Ucl (Unità di crisi locale) di Avellino, hanno recuperato tra non poche difficoltà la cagnolina rimasta intrappolata sotto un capannone caduto a causa del terremoto e ricoperto di neve.

Il sindaco, Lino Di Giuseppe, ha avuto parole di vivo compiacimento per l'aiuto che i vigili del fuoco stanno dando alla popolazione ormai stremata dalle continue scosse e dalla neve che in alcuni punti ha superato i tre metri. La piccola Rocca è stata adottata dai caschi rossi irpini come mascotte.

Aggiornamento del 5 febbraio 2017, ore 18.49 – Ha avuto un lieto fine la storia della famigliola di cuccioli maremmani di Rocca Santa Maria, in provincia di Teramo. Ieri i vigili del fuoco di Avellino, in collaborazione con i colleghi di Latina e Napoli, avevano recuperato la piccola Rocca, così era stata battezzata la cagnolina salvata sotto le macerie di un capannone ricoperto da circa due metri di neve. Ma la storia non poteva finire così: infatti da là sotto provenivano altri lamenti, e il pensiero ha tenuto svegli i pompieri, e oggi 5 febbraio, di buon

mattino si sono rimessi a lavoro sfidando le intemperie, e dopo ore nel primo pomeriggio sono riusciti a mettere in salvo tutta la famigliola, composta da altri tre fratellini di Rocca già messa in salvo ieri. La gioia della cittadinanza è stata immensa, da sotto quelle macerie sono uscite quattro piccole anime, a cui i vigili del fuoco hanno prestato tutte le cure. In paese si è aperta una corsa all'adozione per accudire i tre cuccioli. Anche questo fa onore ai ragazzi di Avellino e dei comandi di Napoli e Latina che caparbiamente non hanno risparmiato risorse per portare a termine questa bella storia a lieto fine.